

**Nell’ambito di ART CITY Segnala 2020**

**in occasione di Arte Fiera**

**Vitruvio Virtual Museum**

presenta

**il museo temporaneo di realtà virtuale**

**WHAT IF**

**La riproducibilità tecnica nell’epoca dell’opera d’arte**

A cura di

**Eleonora Frattarolo**



**dal 23 al 26 gennaio 2020**

**VRUMS – Virtual Reality Art Rooms**

Via Zaccherini Alvisi 8, Bologna

Nell’ambito di **ART CITY Segnala 2020** in occasione di **Arte Fiera**, **dal 23 al 26 gennaio 2020** **Vitruvio Virtual Museum** presenta il **museo temporaneo di realtà virtuale** “***WHAT IF. La riproducibilità tecnica nell’epoca dell’opera d’arte***”, a cura di **Eleonora Frattarolo**, all’interno dei nuovi spazi di **VRUMS – Virtual Reality Art Rooms** in Via Zaccherini Alvisi 8 (Bologna).

L’esposizione vuole fare un punto della situazione sulle **potenzialità** e lo **sviluppo della realtà virtuale** in campo artistico, cinematografico e scientifico attraverso opere che riproducono **realtà passate o future**, **mondi e situazioni completamente immaginate**.

**Cinque di queste esperienze virtuali**, già esposte nei musei d’arte contemporanea o durante festival specifici, saranno presenti in mostra durante Artefiera, e **per la prima volta riunite**. Inoltre, sarà presentato un **lavoro totalmente inedito** che dà il titolo alla mostra. *What if* è un’**indagine artistica sulle emozioni basilari dell’uomo**. A partire dalla scrittura di un soggetto e una sceneggiatura originale, il visitatore potrà immergersi e ammirare affascinanti **scenografie iperreali** dominate dai **quattro elementi**: aria, terra, fuoco, acqua.

Chi entra in *What if* vive un’**esperienza virtuale immersiva** apparentemente libera. In realtà, per evitare la paralisi, è necessario seguire la regia occulta e prestabilita che governa l’esperienza, fare i conti con i propri ricordi e le proprie paure. In *What if* niente è casuale e tutto segue una logica precisa. Escluse le emozioni.

Nel percorso espositivo il visitatore troverà inoltre:

* **Synapse di Enrico T. De Paris** esposta alla **Triennale di Milano**. Un **labirinto a struttura molecolare** progettato e popolato dall’artista dove lo spettatore si fa parte attiva dell’opera d’arte e diventa a sua volta opera nell’opera: si muove liberamente fra le stanze, viene stimolato da piccoli oggetti volanti, entra in contatto con diverse creature, simboli, emblemi, metafore. Indossare il visore ed entrare in *Synapse* significa divenire artefici del proprio percorso, autori della propria personale esperienza artistica. Info, foto e video: <https://vitruviovirtualmuseum.com/portfolio/synapse/>
* **Casa DO UT DO**, realizzata per la **Fondazione Isabella Seràgnoli** su un disegno di **Alessandro Mendini** con stanze di **Alberto Biagetti, Mario Cucinella, Riccardo Dalisi, Michele De Lucchi, Stefano Giovannoni, Alessandro Guerriero, Massimo Iosa Ghini, Daniel Libeskind, Angelo Naj Oleari, Terri Pecora, Renzo Piano, Claudio Silvestrin, Nanda Vigo**. Questa esperienza virtuale è stata esposta nei più importanti musei italiani per l’arte contemporanea: **MADRE, MAST, MAMbo, Mart, MAXXl, Guggenheim Venezia, Pinacoteca di Bologna, Reggia di Caserta, Circolo dei Lettori di Torino**. Info, foto e video: <https://vitruviovirtualmuseum.com/portfolio/casa-do-ut-do/>
* **Casa Malaparte**, esposta alla **Bologna Design Week 2015**. Il mare, i mattoni rossi, la vista sui faraglioni, la lunga scalinata che conduce al tetto e alla mitica vela bianca dietro la quale **Brigitte Bardot** prendeva il sole nel Disprezzo, il salone principale, le ceramiche di **Alberto Savinio**.

Sono solo alcuni dei particolari che continuano a sedurre e affascinare studiosi, architetti, artisti e appassionati di tutto il mondo. *Casa Malaparte* di Vitruvio è una **sfida tecnologica**, un’esperienza virtuale immersiva che ha riaperto al pubblico la **mitica casa di Capri** discussa e amata in tutto il mondo. Info, foto e video: <https://vitruviovirtualmuseum.com/portfolio/casa-malaparte/>

* **Leggero - Tributo a Freak Antoni**, esposta al **Museo della Musica di Bologna**. È il tributo che Vitruvio Virtual Museum ha dedicato a uno degli artisti italiani più sovversivi e destabilizzanti della storia musicale del nostro paese. L’esperienza di **realtà virtuale immersiva**, dialoga direttamente con la **scultura in marmo** di Carrara realizzata dello scultore **Daniele Rossi** che ritrae **Freak Antoni** all’interno di un sanitario dotato di razzi. Attraverso la realtà virtuale, i razzi vengono attivati e il fruitore dell’esperienza compie un **viaggio su Bologna** fra le note di **Ludovico Einaudi** e i versi di *Le onde leggero*, delicata e sorprendente poesia dello stesso Antoni. Info, foto e video: <https://vitruviovirtualmuseum.com/portfolio/tributo-a-freak-antoni/>
* **Progetto SKA e Astri Mini-Array** realizzato per l’**Istituto Nazionale di Astrofisica**. Vitruvio Virtual Museum per l’INAF ha realizzato due documentari interattivi in **realtà virtuale immersiva**, fra i primi nel loro genere. Attraverso ***Cicer-One*** - la **guida Robot** dell’esperienza - il fruitore compirà un viaggio in due diversi siti, il **deserto sudafricano** e quello del **vulcano Teide all’Isola di Tenerife**, dove INAF installerà telescopi di nuovissima generazione, rispettivamente nelle onde radio e nei raggi gamma.

**INFORMAZIONI UTILI**

TITOLO: **What if. La riproducibilità tecnica nell’epoca dell’opera d’arte.**

PROMOSSO DA: **Vitruvio Virtual Museum**

A CURA DI: **ELEONORA FRATTAROLO**

QUANDO: **nell’ambito di ART CITY Segnala 2020 in occasione di Arte Fiera dal 23 al 26 gennaio 2020**

DOVE: **VRUMS – Virtual Reality Art Rooms, Via Zaccherini Alvisi 8 – Bologna**

ORARI: **dalle 15.00 alle 23.00**

**INGRESSO GRATUITO**

CONTATTI:

**Simone Salomoni**

mob: +39 339 4751917

Email: info@vitruviovirtualmuseum.com

WEB: [www.vitruviovirtualmuseum.com](http://www.vitruviovirtualmuseum.com)

FACEBOOK: [www.facebook.com/vitruviomuseum/](http://www.facebook.com/vitruviomuseum/)

INSTAGRAM: [www.instagram.com/vitruviovirtualmuseum/](http://www.instagram.com/vitruviovirtualmuseum/)

**Ufficio stampa Culturalia di Norma Waltmann**

 

051 6569105, 392 2527126

info@culturaliart.com

Facebook: culturalia

Instagram: culturalia\_comunicare\_arte

www.culturaliart.com